UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE



ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 DEL 07-05-2021

DEL CONSIGLIO

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE - SEDUTA Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. COMUNI DI BETTOLA, FARINI, FERRIERE E PONTE DELL'OLIO

L'anno **duemilaventuno** addì **sette** del mese di **maggio** alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri.
All'appello risultano:

| BALLOTTA GIUSEPPE | P | Busca Sandro | P |
|----------------------|---|-------------------|---|
| BOROTTI MASSIMILIANO | A | OTTILIA FABIO | P |
| FIGONI MIRKO | A | MALOBERTI ROBERTO | P |
| BRACCHI GIOVANNI | P | BERGONZI MATTIA | A |

Totale presenti 5
Totale assenti 3

Assiste il SEGRETARIO DELL'UNIONE F.F. DOTT.SSA BEATRICE PEROTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CARLOTTA OPPIZZI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustra il Piano il geologo incaricato dr. Mancioppi;

<u>Busca</u> fa notare che sul territorio, in alcune zone, manca copertura telefonica ed interne, da far presente agli organi preposti e ai gestori. Sottolinea che non sono presenti aree di ammassamento zona Riglio;

Bracchi chiede chiarimenti sull'utilizzo del volontariato e se previsto in Piano;

Mancioppi: il Piano serve anche ad evidenziare eventuali criticità, nel Piano è prevista una specifica funzione sul volontariato;

Ballotta richiama il progetto Aree Interne su Protezione Civile.

PREMESSO:

- Che a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** "Codice della Protezione Civile"
- Che all'art 1 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile
- Che all'art 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.
- Che all' art 3 comma 1 lettera C del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018.
- Che all' art. 12 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1** vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.
- Che ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della **Legge Regionale n. 1/2005**, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:
 - a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
 - b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;

- c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
- d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
- e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
- f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.
- 2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)*, l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale. [...]
- *(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti)

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile"

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile"

VISTO l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA la DGR 1761 del 30.11.2020 con la quale è stato approvato il "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile".

RILEVATO che sono stati effettuati gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE) per i Comuni di Ponte dell'Olio e Bettola, mentre sono in corso gli approfondimenti relativi ai comuni di Farini e Ferriere;

RICORDATO che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE);

CONSIDERATO che:

i Comuni di Bettola, Farini, Ferriere e Ponte dell'Olio hanno conferito all'Unione Montana Alta Val Nure il Servizio di Protezione Civile;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 21.02.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021;

RICHIAMATA, altresì, la Determinazione del Responsabile del Servizio di Protezione civile n. 345 del 31.12.2019, recante ad oggetto "Piano di protezione civile intercomunale.

Affidamento incarico", in occasione della quale è stato individuato il tecnico incaricato della redazione del nuovo strumento da adottare in casi di emergenza;

RICORDATO che:

il Comune di Bettola ha approvato il Piano di Protezione Civile comunale in forma speditiva con delibera Giunta Comunale n.91 del 23.12.2015;

il Comune di Farini ha approvato il Piano di Protezione Civile comunale con delibera Consiglio Comunale n. 50 del 22.12.2017;

il Comune di Ferriere ha approvato il Piano di Protezione Civile comunale con delibera Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2016;

il Comune di Ponte dell'Olio ha approvato il Piano di Protezione Civile comunale con delibera Consiglio Comunale n. 95 del 24.11.2014;

CONSIDERATO che i recenti interventi normativi introdotti in materia di protezione civile e sopra richiamati, hanno modificato la normativa nazionale e regionale previgente, in maniera tale da rendere necessaria la predisposizione del nuovo Piano intercomunale di Protezione Civile.

DATO ATTO che le nuove disposizioni impongono a tutti i Comuni e/o Unioni di Comuni di aggiornare tempestivamente i propri piani di protezione civile, pena l'impossibilità di accedere a contributi regionali erogati dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comune di Bettola n° 27 del 13.04.2021 esecutiva ai sensi di legge,
- deliberazione di Giunta Comune di Farini n° 24 del 19.04.2021 esecutiva ai sensi di legge,
- deliberazione di Giunta Comune di Ferriere n° 29 del 17.04.2021 esecutiva ai sensi di legge,
- deliberazione di Giunta Comune di Ponte dell'Olio n° 30 del 13.04.2021 esecutiva ai sensi di legge,

provvedimenti con cui ciascun Ente Locale ha provveduto:

- a) all'individuazione dei Centri Operativi Comunale COC;
- b) all'individuazione delle aree di accoglienza (coperte e scoperte), di attesa, di ammassamento, ecc., disponibili per fini di protezione civile;
- c) a prendere atto dei contenuti di specifica competenza del piano di protezione civile intercomunale;

VISTO ora il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dal Tecnico incaricato, Dott. Geol. Mancioppi Paolo, in data 09.12.2020 e trattenuto agli atti costituito, come da linee guida regionali:

- PREMESSA/PARTE INTRODUTTIVA
- PARTE 1: INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO
- PARTE 2: ORGANIZZAZIONE
- PARTE 3: MODELLO DI INTERVENTO
- PARTE 4: INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- ALLEGATI OPERATIVI
- ELABORATI GRAFIC (N. 32 TAVOLE)

VISTO il decreto legislativo del 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";

VISTA la legge regionale 7 febbraio 2005 n. 1 "Norme in materia di Protezione Civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";

VISTO l'articolo 12 della Legge del 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica del 6 febbraio 1981, n. 266, in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del 25 giugno 2018, n. 962, con la quale è stato aggiornato il "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 10 settembre 2019, n. 1439 "Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile";

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.ii;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore di Protezione Civile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.ii;

Con votazione: quote favorevoli N. 23; astenuti = dei n. 5 consiglieri presenti rappresentanti n. 23 quote, resi validamente nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. **Di approvare** il Piano di Protezione Civile intercomunale, predisposto dal Tecnico incaricato, Dott. Geol. Mancioppi Paolo, in data 09.12.2020 trattenuto agli atti dell'Ufficio che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi, ed in particolare il "Piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze", così composto:
 - RELAZIONE GENERALE (comprensiva di Premessa/parte introduttiva, Parte 1: Inquadramento generale e scenari di evento, Parte 2 Organizzazione, Parte 3 Modello di intervento, Parte 4 Informazione alla popolazione)
 - ALLEGATI OPERATIVI
 - ELABORATI GRAFICI (N. 32 TAVOLE)
- 2. **Di recepire** all'interno del piano intercomunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE) dei Comuni di Ponte dell'Olio e Bettola;
- 3. **Di dare atto** che, non appena completati, verranno recepiti all'interno del piano intercomunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE) dei Comuni di Farini e Ferriere;
- 4. **di disporre** che l'aggiornamento e revisione periodica degli Allegati al Piano, su proposta del Servizio di Protezione Civile, siano approvati con deliberazioni di Giunta dell'Unione, che le nomine dei Referenti e relativi Sostituti delle Funzioni dei rispettivi Centri **O**perativi **C**omunali (COC) siano adottate con decreto del Sindaco e che le modifiche dell'Elenco telefonico di emergenza siano disposte con provvedimento del responsabile del Servizio di Protezione Civile.

- 5. **Di stabilire** che potranno essere predisposti, a cura del Servizio di Protezione Civile ovvero da parte dei singoli Comuni associati, delle sintesi funzionali delle schede di piano al fine della migliore diffusione del piano Comunale che comunque potrà essere consultato, nella sua versione integrale, presso ogni ufficio Comunale di Protezione Civile e presso l'Ufficio di Protezione civile dell'Unione (con sede in Ponte dell'Olio).
- 6. **Di disporre** l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Ambito Territoriale di Piacenza, alla Prefettura di Piacenza ed ai singoli Comuni dell'Unione;
- 7. **Di dare** atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi;
- 8. **Di trasmettere**, altresì, copia elettronica del piano ai seguenti soggetti:
 - Provincia di Piacenza
 - Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco
 - Alla Stazione dei Carabinieri di Ponte dell'Olio
 - Al Corpo forestale dello Stato di Bettola
 - Al Comando di Polizia Municipale
 - Alla Questura di Piacenza
 - Alla A.S.L. Piacenza
 - Alle associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale
 - Ai Responsabili dei settori comunali

| Letto, | ap | pro | vato | e | sotto | scritto: |
|--------|----|-----|------|---|-------|----------|
| | | | | | | |

| PRESIDENTE |
|------------------|
| CARLOTTA OPPIZZI |
| |

SEGRETARIO DELL'UNIONE FF DOTT.SSA BEATRICE PEROTTI

Pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL RESPONSABILE UFFICIO AMM.VO
DOTT.SSA BEATRICE PEROTTI

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA**

Ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 (immediata esecutività)

SEGRETARIO DELL'UNIONE